CORRIERE DELLA SERA

diffusione:172911
tiratura:253197

Fondazione Mondadori

Il «segugio» Pratesi ambientalista doc anche come pittore

La maggior parte degli italiani lo conosce per la sua impresa più grande: la fondazione, nel 1966, del WWF Italia. Ma Fulco Pratesi (1934-2025) è stato instancabile per l'intera vita su tutti i fronti della sua passione ambientalista: la espresse nell'impegno in Parlamento, nell'associazione Italia Nostra, nel giornalismo (collaborò col «Corriere della Sera» e «l'Espresso»). Ma anche nei libri, nelle campagne per le specie a rischio d'estinzione e, infine, nei disegni. Proprio quest'ultimo talento è al centro della mostra «Fulco Pratesi. Artista della Natura, dipinti e taccuini segreti» in corso alla Fondazione Mondadori (*via Formentini 10, fino al 9 giugno; ingresso gratuito, ore 17-19.30 sab. 10-13 e 14-18; giov. chiuso*). Come gli esploratori, i botanici e i naturalisti vissuti prima della macchina fotografica, anche Pratesi si metteva in viaggio sempre con carta, matite e pennelli. La sua era una passione, ma la pratica del disegno aveva anche il vantaggio di costringerlo a uno sguardo ancora più attento e consapevole. Aveva imparato ad osservare la natura con gli occhi del cacciatore e del suo segugio:



interpretando suoni, tracce organiche, impronte. Ma dopo l'incontro con un'orsa e suoi cuccioli in Turchia, sostituì il fucile con la matita. Lo si capisce dall'ampia selezione di fogli, quaderni e diari raccolti in un'intera vita: l'attitudine non è quella sentimentale del pittore, ma quella documentaristica dello scienziato, con disegni dai colori accesi, contorni scuri, spesso accompagnati da didascalie, storie e descrizioni. «Papà era molto veloce sia nel buttare giù uno schizzo che nello scrivere: non faceva mai correzioni. Così come aveva una straordinaria memoria visiva. Quando viaggiava per lavoro era accompagnato da un fotografo, ma lui metteva sempre in valigia binocolo, taccuino e tavolozza», racconta il figlio Francesco. Il viaggio del cuore? «In India con mia madre per i 60 anni del loro matrimonio. Fu in quell'occasione che fecero un magico incontro con la tigre». **(Fr. Bon.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Cultura
Tempo libero
Andy Warhol
Ritorno alle Stelline
ANTICHITÀ IL CASTELLO
ACQUISTIAMO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato